

# PICCOLA BATTUTA D'ARRESTO DELLA GIÀ LENTA RIPRESA

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti  
Ticino, primo trimestre 2017

*I risultati del primo trimestre del 2017 del settore turistico ticinese segnano una battuta d'arresto della fase di lento recupero innescata lo scorso anno. Sia il comparto della ristorazione sia quello dell'albergheria registrano un calo del fatturato.*

*In prospettiva gli operatori della ristorazione sono piuttosto ottimistici, prevedendo un miglioramento degli affari; piuttosto prudenti invece gli albergatori, che si attendono stabilità.*

## Alberghi e ristoranti

I dati relativi al primo trimestre del 2017 indicano una battuta d'arresto della fase di lento recupero che il settore turistico ticinese aveva iniziato nel corso del 2016. Ciò mette in luce come il settore, nonostante i piccoli passi avanti, resti ancora sotto pressione. Nello specifico, la domanda è ancora debole e si ripercuote negativamente sui volumi d'attività, che sono in flessione secondo il 44% degli operatori interpellati (in aumento per il 28%). Tale dinamica non permette dunque di evitare una nuova contrazione del 4,1%

(su base annua) della cifra d'affari settoriale. Localmente questi andamenti sono differenziati: nella zona turistica del Ceresio, i volumi di attività ritrovano stabilità dopo la dinamica negativa che aveva contraddistinto il 2016, mentre nella zona turistica del Verbano e nelle cosiddette altre zone turistiche del cantone tendono a ridursi dopo la fase di dinamismo osservata nei trimestri precedenti. Complessivamente su scala settoriale, la dotazione infrastrutturale e il livello d'impiego sono giudicati adeguati al fabbisogno da oltre l'85% degli esercenti interpellati, e la situa-

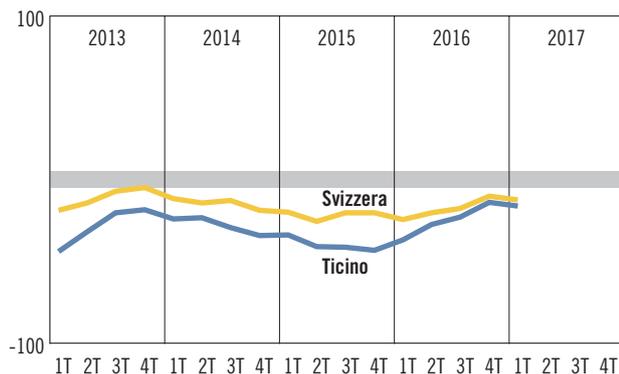
zione reddituale degli esercizi è ancora peggiorata nel 37% dei casi sondati, rimasta inalterata nel 54% e migliorata nel 9%. In tale contesto, la situazione degli affari è giudicata negativa dal 37% degli intervistati, buona dal 5% e neutra dal 58%.

**In prospettiva** gli operatori si attendono per i prossimi tre mesi rialzi della domanda, dei volumi di attività e dell'impiego, che dovrebbero coinvolgere tutto il territorio ticinese; a sei mesi prevedono un miglioramento degli affari nelle zone turistiche del Ceresio e del Verbano a fronte di un peggioramento nelle altre zone del cantone.

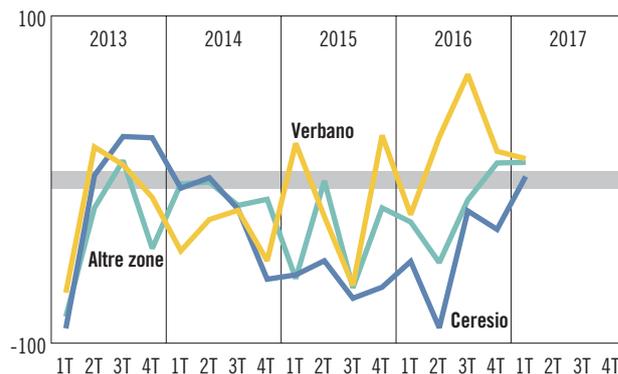
## Alberghi

Nei primi tre mesi del 2017 il comparto dell'albergheria ticinese registra una contrazione del 4,0% (su base annua) della cifra d'affari. Il comparto, dunque, inciampa lungo il percorso che lentamente lo stava conducendo verso una maggior stabilità dei risultati. Nonostante il 35% degli esercenti abbia registrato un aumento dell'attività, il 41% ne ha registrato un calo, ciò che ha compor-

**F. 1**  
Andamento del volume di attività negli alberghi e ristoranti rispetto all'anno precedente (saldo dei valori lisciati), in Svizzera e in Ticino, per trimestre, dal 2013



**F. 2**  
Andamento del volume di attività negli alberghi e ristoranti rispetto all'anno precedente (saldo dei valori lisciati), per zona, in Ticino, per trimestre, dal 2013



**PICCOLA BATTUTA D'ARRESTO DELLA GIÀ LENTA RIPRESA**

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti  
Ticino, primo trimestre 2017

tato una flessione del fatturato. Parallelamente, la dotazione infrastrutturale è ritenuta consona alle necessità secondo l'80% degli intervistati, così come il livello d'impiego è ritenuto adeguato al fabbisogno da quasi 9 interpellati su 10. La situazione reddituale degli alberghi è dunque peggiorata per il 38% degli esercenti, migliorata per il 9% e rimasta invariata per il 53%. In tale contesto, la situazione degli affari è giudicata positiva dal 6% degli operatori, né positiva né negativa dal 66% e negativa dal 28%. In **prospettiva** gli albergatori prevedono per i prossimi tre mesi un aumento

della domanda, una stabilità dei volumi di attività e un possibile incremento dei livelli d'impiego, e per i prossimi sei mesi stabilità degli affari.

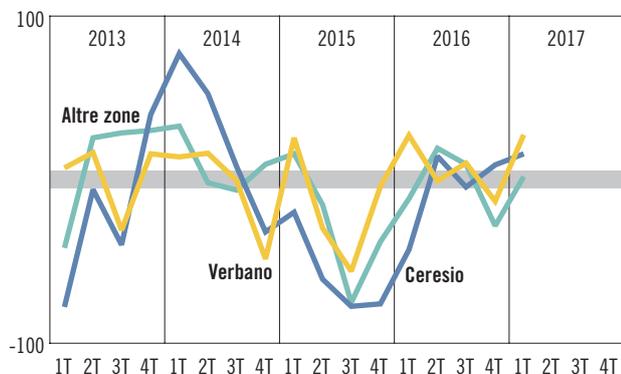
**Ristoranti**

Il comparto della ristorazione ticinese registra un nuovo lieve calo della domanda. Ciò si ripercuote negativamente sui volumi di attività, che risultano in flessione secondo il 46% degli esercenti intervistati, in aumento per il 21% e stabili per il 32%. Tale andamento condiziona negativamente l'evoluzione del fatturato, in diminuzione del 4,1% (su

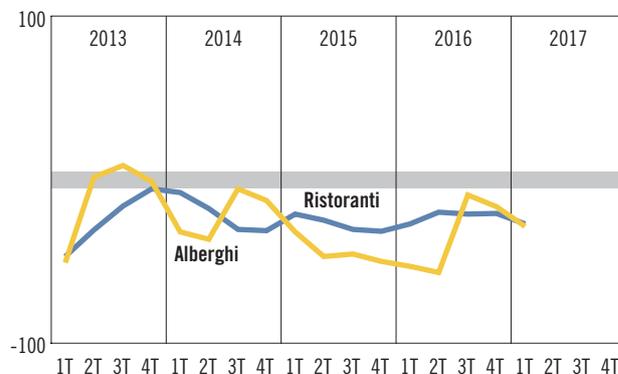
base annua). La dotazione infrastrutturale e il livello d'impiego sono giudicati adeguati alle necessità da oltre l'85% degli esercenti, mentre la situazione reddituale delle imprese peggiora a detta del 37%, migliora per il 9% e rimane stabile per il 55%. In tale contesto, la situazione degli affari è giudicata negativa dal 44% degli esercizi, positiva dal 4% e neutra dal 52%.

In **prospettiva** gli operatori si attendono per i prossimi tre mesi un aumento della domanda, dei volumi di vendita e dei livelli d'impiego; per i prossimi sei mesi un miglioramento degli affari.

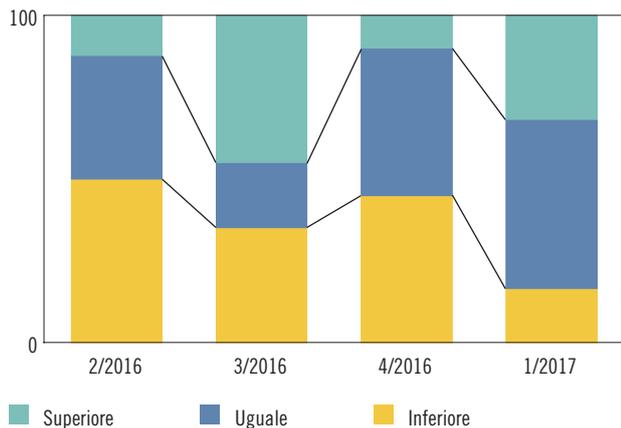
**F. 3**  
Prospettive sul volume di attività negli alberghi e ristoranti per il trimestre seguente (saldo), per zona, in Ticino, per trimestre, dal 2013



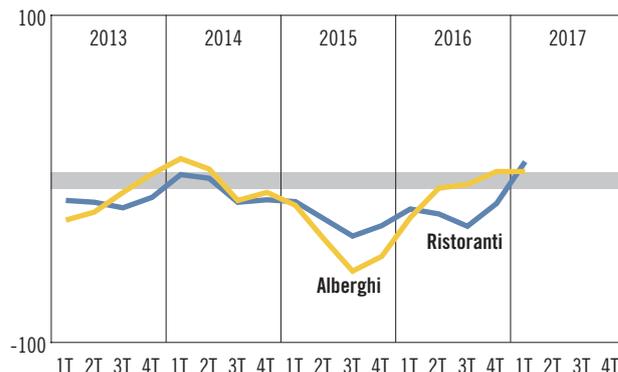
**F. 4**  
Andamento della cifra d'affari negli alberghi e ristoranti rispetto all'anno precedente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2013



**F. 5**  
Prospettive sul numero di prenotazioni per il trimestre seguente negli alberghi (in %), in Ticino, dal II trimestre 2016



**F. 6**  
Prospettive sul volume di attività negli alberghi e ristoranti per il trimestre seguente (saldo dei valori lisciati), in Ticino, per trimestre, dal 2013



## PICCOLA BATTUTA D'ARRESTO DELLA GIÀ LENTA RIPRESA

Indagine congiunturale alberghi e ristoranti  
Ticino, primo trimestre 2017

### L'opinione

*I risultati del primo trimestre del 2017 parlano di una lieve battuta d'arresto nel settore alberghiero e nella ristorazione. Questi dati sono stati parzialmente influenzati dal fatto che quest'anno la Pasqua, che tradizionalmente rappresenta il banco di prova della stagione turistica, è caduta nel mese di aprile e non nel mese di marzo. A questo proposito è interessante osservare l'andamento dei pernottamenti alberghieri in tutto il periodo invernale, da novembre a aprile, diffusi dall'Ufficio federale di statistica. Nell'arco degli ultimi sei mesi il Ticino ha registrato un'ottima performance, con una crescita del 8,7%, contro un*

*+2% a livello svizzero. Inoltre, da uno studio sul comportamento turistico della popolazione svizzera condotto dal TCS, è emerso come il Cantone a sud delle Alpi sia oggi la meta più gettonata dai confederati, sia a livello nazionale che internazionale. Siamo tuttavia consapevoli che la strada verso il rilancio del settore turistico ticinese è ancora lunga. Nessuno ha la bacchetta magica, soluzioni facili non esistono. Il poter disporre di un prodotto di qualità, la spinta all'innovazione e il lancio di nuovi progetti rimangono, per ogni destinazione, la leva sulla quale scommettere.*



Elia Frapolli  
Direttore Agenzia turistica ticinese (ATT)

### Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

### Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

### Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

### Informazioni

Oscar Gonzalez,  
Settore economia, Ufficio di statistica  
Tel: +41 (0) 91 814 50 34  
[oscar.gonzalez@ti.ch](mailto:oscar.gonzalez@ti.ch)

### Tema

10 Turismo